



CITTÀ DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE - COMMERCIO

Ordinanza n.13

Anno 2013

OGGETTO: ordinanza di rimozione di rifiuti e ripristino dello stato dei luoghi emessa ai sensi dell'art. 192, comma 3, D.Lgs. 152/2006

IL RESPONSABILE P.O. DEL SETTORE

PREMESSO che in data 27.04.2013, presso questo ufficio di Polizia Municipale, veniva presentata denuncia per l'illecito abbandono di rifiuti in proprietà privata, sita alla località Fontana Antica; Che a seguito di sopralluogo e relativo accertamento congiunto di personale del Corpo Forestale dello Stato e di questo Comando, veniva individuato l'effettivo responsabile del fatto, nei confronti del quale veniva attivata la procedura prescritta dalla legge vigente;

VISTA il verbale di contestazione di illecito amministrativo previsto dall'art. 192 co.1 e 2 D.Lgs. 152 / 06, sanzionato dall'art. 255 del citato decreto, irrogato da personale del Corpo Forestale dello Stato -Comando Stazione di Padula – congiuntamente a personale di questo Comando di Polizia Municipale, a carico del sig. Di Santi Santuccio, nato a Polla il 15/02/1970, residente in Sala Consilina alla via Indipendenza n.08, resosi responsabile, in qualità di trasgressore, dell'illecito amministrativo di cui all'art. 192 D.lgs. 152/06;

Che in particolare, il suddetto trasgressore, in località Fontana Antica di questo Comune, presso una stradina interpodereale adiacente il terreno boscato distinto in catasto al fg. 3 part. 43-76, in luogo esposto alla pubblica fede, depositava in modo incontrollato un quantitativo di circa mc.1 di rifiuti classificati speciali non pericolosi provenienti da demolizioni edilizie (resti di piastrelle, mattoni) al fine di favorire il transito veicolare sulla detta stradina per raggiungere una zona boscata in corso di utilizzazione da parte dello stesso trasgressore;

PRESO ATTO che il fatto non può essere addebitato a titolo di colpa né a titolo di dolo al proprietario del terreno, resosi parte attiva in ordine all'abusivo abbandono di rifiuti mediante presentazione di denuncia, dimostrando così di aver puntualmente svolto la prescritta attività di controllo e vigilanza che la legge gli impone;

RILEVATO:

CHE, conformemente a legge, è stata regolarmente inviata al RESPONSABILE dell'abuso comunicazione di avvio del procedimento n. 6611/13 del 06.05.2013, notificata in data 06.05.2013;

CHE, alla data odierna nessun scritto difensivo è pervenuto a questo Ente, tanto meno il responsabile dell'abuso si è avvalso della facoltà di visionare gli atti in possesso di questo Ufficio relativi all'illecito abbandono dei rifiuti di cui è parola;

CONSIDERATO che l'art. 192 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 impone a *“ chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate “;*

RITENUTO, che nella fattispecie, il fatto accertato è a Lei addebitabile, **in qualità di soggetto responsabile dell'illecito sversamento di rifiuti;**

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO la Legge 241/1990 e succ. modifiche;

VISTI gli artt. 192, 255 e 256 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

SI ORDINA

Al sig. Di Santi Santuccio, nato a Polla il 15/02/1970, residente in Sala Consilina alla via Indipendenza n.08, nella sua qualità di SOGGETTO RESPONSABILE dell'illecito abbandono di rifiuti, di provvedere, alla rimozione e allo smaltimento dei rifiuti abbandonati nel terreno distinto

in catasto al fg. 3 part..43-76 consistenti in mc.1 di rifiuti classificati speciali non pericolosi provenienti da demolizioni edilizie - resti di piastrelle , mattoni -, entro il termine di 60 giorni (giorni sessanta) dalla notificazione delle presente ordinanza.

In caso di inottemperanza o ingiustificato ritardo nel dare esecuzione a quanto disposto dal presente provvedimento, l'Ente procederà all'esecuzione in danno del soggetto obbligato, sopra generalizzato, ed al recupero delle somme anticipate, salvo ogni altra azione prevista dalla legge, compresa la denuncia all'Autorità Giudiziaria competente ai sensi dell'art. 255 del D.Lgs. 152/2006;

SI DISPONE

che l'Ufficio Comunale competente trasmetta copia del presente provvedimento ai seguenti soggetti istituzionali:

Stazione Corpo Forestale dello Stato di Sala Consilina;

Il personale delle Forze dell'Ordine citate, la Polizia Municipale, il personale dell'Area Tecnica Comunale, nell'ambito delle rispettive competenze, sono incaricati della vigilanza, controllo e verifica del rispetto del presente provvedimento.

SI INFORMA CHE

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Campania nel termine di 60 gg. dal ricevimento del presente atto, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro il termine di 120 giorni dalla notificazione;

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n.241, avverte che il Responsabile del Procedimento è il Ten. Gian Mauro Baratta – Responsabile P.O. del Settore Polizia Municipale Commercio di questo Ente.

Manda all'Ufficio Messaggi notificatori per le notifiche di rito.

Sala Consilina, li 29.05.2013

**Il Responsabile dell'Istruttoria
ag. Andrea LASALA**

**IL RESPONSABILE P.O. DEL SETTORE
Ten. Gian Mauro BARATTA**